

IL SINDACO

Pasquale
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Letizia Pittari
Dott.ssa Maria Letizia PITTARI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 26-9-13

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Letizia Pittari
Dott.ssa Maria Letizia PITTARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 02 OTT, 2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 53580 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 02 OTT, 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia PITTARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

☐ ORIGINALE della Deliberazione

☐ COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49
del 26-9-2013

Prot. int. 253/26-9-13

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2013/2015 DI CONTRASTO ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI ED ERARIALI - APPROVAZIONE -

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 24.09.2013

Il Dirigente
SETTORE
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. Angelo PEDONE

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 24.09.2013

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. Angelo PEDONE

Addi 24.09.2013

Il Responsabile del Procedimento
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. Angelo PEDONE

Addi 24-9-2013
Assessore
Politiche Economiche
Finanziarie
Dott. Lorenzo CHIEPPA

L'anno duemila tredici il giorno 26 del mese di settembre alle ore 17:50 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	☒	
RIZZI FRANCA BANDIERA Anna	Vice Sindaco	☒	
CAROPPO Giuseppina	Assessore	☒	
CHIEPPA Lorenzo	Assessore	☒	
DIPALO Francesco	Assessore	☒	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	☒	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	☒	
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	☒	
RIZZI Antonio	Assessore	☒	
VILLANI Ugo	Assessore	☒	

Presiede il Sindaco **Pasquale CASCELLA**

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Letizia PITTARI**

☐ Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato:

- l'art. 89 del TUEL Dlgs n° 267/2000 disciplinante la potestà regolamentare degli enti locali in materia di definizione organi, uffici e modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- l'art. 10 del vigente Regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Barletta: "omissis.....La Giunta Comunale, su proposta del Servizio Tributi, approva un programma annuale di attività di controllo relativamente ai singoli tributi mediante selezione di campioni o individuazione di basi imponibili. Il programma annuale dell'attività di controllo deve tenere conto delle scadenze di legge, dell'entità dell'evasione, nonché della capacità operativa dell'ufficio tributario, in relazione alla potenzialità della struttura organizzativa.....omissis"...
- l'art. 10 p.4) del vigente Regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Barletta che prevede *"Al fine di incentivare l'attività di controllo interno, una percentuale massima del 10% delle somme effettivamente riscosse a seguito della emissione di avvisi di accertamento e di liquidazione nell'ambito del programma di cui sopra, viene destinata ad incentivazione del personale ed al potenziamento dell'ufficio secondo le deliberazioni della Giunta Comunale"*;

Preso atto che:

- la relazione, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, concerne il piano triennale antievasione tributaria 2013/2015 è stata proposta dal Dirigente del settore Programmazione Economica e Finanziaria su impulso dell'Assessore alle politiche Economiche e Finanziarie;
- detta relazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:
 1. per l'anno **2013** – emissione e notifica di avvisi di accertamento tributi locali per un importo di € 1.300.000,00;
 2. per l'anno **2014** – emissione e notifica di avvisi di accertamento tributi locali per un importo di € 2.000.000,00;
 3. per l'anno **2015** – emissione e notifica di avvisi di accertamento tributi locali per un importo di € 2.000.000,00;

Visti:

- i pareri favorevoli quanto alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Programmazione Economica e finanziaria,
- l'art. 52 del D. Lgs. 446/97 che conferisce ai Comuni la potestà di regolamentare le proprie entrate anche tributarie,
- il comma 57 dell'art 3 della legge 662 del 23 dicembre 1996 che stabilisce che una quota del gettito I.C.I. può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del Comune;
- l'art. 59 lett. p) del D.Lgs. 446 del 15/12/1997 che, al fine del potenziamento degli uffici tributari del Comune, stabilisce che possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto;
- l'art. 15 lett.k) del CCNL 14/99 e smi;
- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000, in tema di competenze della Giunta Comunale,
- l'art. 35 dello statuto comunale vigente, in tema di competenze della Giunta Comunale,
- il già citato art. 10 del vigente Regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Barletta,
- il vigente regolamento di contabilità.

Con votazione unanime, resa in forma palese

DELIBERA

1. di approvare il piano triennale antievasione 2013/2015 come da relazione allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di destinare, al fine di ^{potenziare} ~~stimolare~~ l'attività di controllo, un incentivo fino al 10% stabilendo un tetto massimo di € 100.000,00 per ogni annualità; *in conformità alle normativa vigente*
3. la suddetta percentuale sarà calcolata sulle somme effettivamente riscosse a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento da parte del personale impegnato nella "lotta all'evasione" prendendo atto che detto personale dovrà essere individuato, dal Dirigente Responsabile del Servizio con apposita Determinazione anche, previa Conferenza dei Settori interessati, tra dipendenti assegnati ad altri settori le cui competenze, ai fini dell'antievasione, si integrano con quelle proprie del Servizio Tributi.
L'incentivo descritto sarà assegnato al personale individuato dal Dirigente, nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento "Compensi incentivanti" (Del. di G.C. n. 129 del 4/6/04), tenendo conto della qualità e della quantità dell'apporto alla lotta antievasione, prevalentemente misurato in termini di presenza fuori del normale orario di lavoro, secondo le valutazioni effettuate dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria con apposita Determinazione Dirigenziale.
La riscossione ai fini progettuali e del riconoscimento dell'incentivo avrà una durata massima di 5 anni da calcolarsi dal 31/12 dell'anno di emissione degli avvisi di accertamento;
4. di destinare le somme eventualmente incassate oltre gli obiettivi stabiliti alle politiche sociali;
5. di nominare responsabile del procedimento e del progetto il Dott. Antonio Palmitessa cui sono demandate tutte le attività operative volte a realizzare i controlli tributari, secondo le disposizioni di legge, i regolamenti e la struttura organizzativa del Comune di Barletta;
6. vista l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
SERVIZIO TRIBUTI

**PIANO ANTIEVASIONE TRIBUTI LOCALI (I.C.I. – I.M.U. – T.A.R.S.U. – TARES)
ED ERARIALI**

PIANO TRIENNALE 2013 – 2014 - 2015

RELAZIONE

La presente relazione ha lo scopo di presentare gli obiettivi che il Servizio Tributi dovrà conseguire secondo le linee guida tracciate nel presente piano triennale antievasione ponendo in evidenza ciò che è stato fatto negli ultimi anni, le criticità e le attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Servizio Tributi del Comune di Barletta, è attualmente costituito da n. 13 unità di cui 1 distaccata presso l'Ufficio anagrafico per intercettare le variazioni di residenza, 1 in aspettativa, 1 part-time, 1 in pensione dal 01/10/2013.

Pertanto il Servizio consta di 9 unità operative più il responsabile del servizio che si occupa del coordinamento e dell'organizzazione dell'attività operativa, della predisposizione degli atti afferenti l'attività di gestione ordinaria e di accertamento tributario, del contenzioso e di ogni altra attività assegnatagli dal Dirigente.

Con il Decreto Salva Italia (D.L. 201/2011), sono stati istituiti i nuovi tributi IMU e TARES che sostituiscono rispettivamente ICI e TARSU.

L'IMU è entrata in vigore dal 01/01/2012, la TARES dal 01/01/2013.

In questo particolare momento storico caratterizzato dalla persistente crisi economica, dalle continue e sempre più consistenti riduzioni dei trasferimenti erariali, da un massiccio aumento della pressione fiscale originato anche dall'introduzione dei nuovi tributi locali, dalla necessità di mantenere comunque alto il livello dei servizi offerti al cittadino, si rende necessaria la realizzazione di obiettivi antievasione sempre più importanti al fine di realizzare il duplice obiettivo di una maggiore equità fiscale e di mantenere la pressione tributaria a livelli ammissibili.

La gestione dei nuovi tributi comporta inevitabilmente problematiche legate alla formazione del personale con specifico riferimento alle novità normative ed all'utilizzo del nuovo programma gestionale acquistato di recente (determina n. 767 del 04/06/2013) ma non ancora operativo poiché la Società fornitrice sta procedendo alla migrazione delle banche dati dal vecchio software al nuovo.

Il nuovo gestionale garantirà a regime l'interazione virtuale con i Cittadini che, attraverso accessi autorizzati, potranno comodamente ed in totale sicurezza verificare autonomamente la propria posizione e presentare dichiarazioni e/o istanze tramite il portale internet.

Il nuovo gestionale determinerà un efficientamento del Servizio al Cittadino, l'acquisizione di dati in tempo reale ed una sensibile riduzione della presenza di utenti presso lo sportello Tributi con un evidente risparmio in termini di risorse umane che potranno essere destinate a tempo pieno nella lotta all'evasione.

Nella più ampia visione di una generale riorganizzazione della comunicazione interna ed esterna che possa garantire i principi di legalità, trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'interazione amministrativa risulta improrogabile altresì l'instaurazione di una fattiva collaborazione ed interazione tra i vari uffici.

Allo scopo di attuare, una virtuosa attività di lotta all'evasione è necessario che tutti gli uffici in possesso di informazioni decisive, ai fini della emersione degli imponibili tributari le convogliino in una banca dati unica, che il Servizio Tributi potrà utilizzare per un controllo puntuale e tempestivo.

In particolare risulta doveroso mettere a frutto l'ingente investimento realizzato dal Comune di Barletta per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (c.d. SIT) rendendo fruibili integralmente ed incondizionatamente a tutti i Settori ed in particolar modo al Servizio Tributi, i dati ivi raccolti senza bisogno di richieste ulteriori e/o sollecitazioni.

Si evidenzia dunque la necessità di abilitare alla visualizzazione dei dati contenuti nel SIT tutti i dipendenti preposti al Servizio Tributi anche se collegati simultaneamente al Sistema.

ICI, IMU, TARSU e TARES sono tributi il cui imponibile è legato imprescindibilmente, oltre che ai dati dichiarati dai contribuenti secondo le rispettive previsioni di legge, ai dati catastali forniti dall'Agenzia delle Entrate.

La principale attività antievasione scaturisce proprio dall'incrocio tra le banche dati in possesso del Comune e quelle fornite dall'Agenzia delle Entrate (AGE).

A titolo esemplificativo se un contribuente ha dichiarato al Comune e versato l'ICI sulla base di una rendita catastale presunta e i dati catastali evidenziano una rendita superiore attribuita dall'U.T.E., il Servizio Tributi emette un motivato avviso di accertamento per il recupero della differenza di imposta.

Allo stesso modo l'Ufficio potrà individuare evasori totali se, a fronte di omesse dichiarazioni e versamenti, un soggetto risulta essere possessore di unità immobiliari regolarmente iscritte in catasto.

Ma i dati catastali forniti dall'AGE sono utili anche per l'individuazione delle superfici degli immobili ai fini dell'applicazione della TARSU e della TARES.

Al fine di affinare e migliorare la banca dati catastale di competenza dell'AGE ma di enorme importanza per il Comune, occorre dunque avviare una forma di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate per l'attivazione e l'utilizzo dei giusti canali di interscambio dei dati;

Le aree fabbricabili sono riconducibili ai terreni ricadenti nel Piano Regolatore Generale approvato dal Comune. Per quanto riguarda la imposizione ICI ed IMU riferita alle aree fabbricabili, l'art. 5 del D.Lgs. 504/92 stabilisce che, il valore imponibile è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione con la possibilità concessa al Comune ex art. 59 del D.Lgs. 446/97, di determinare il valore venale delle aree fabbricabili per zone omogenee.

Sarebbe auspicabile a tal fine procedere ad una collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale che, con l'ausilio dei dati contenuti nel SIT, potrà fornire l'esatta individuazione delle suddette aree il cui valore sarà determinato sulla base di quanto previsto dalla legge.

PROGETTO ANTIEVASIONE 2013/2015

1. DATI PROGETTO

Nome del Progetto: Attività di antievasione ICI, IMU, TARSU, TARES e tributi erariali TRIENNIO 2013-2015

Sempre nel rispetto del principio "pagare tutti, pagare meno", anche nel 2013 ed in tutto il triennio 2013-2015 sarà realizzata l'attività di antievasione tributaria.

Equità e rigore come punti qualificanti di una strategia più generale di promozione del benessere, della qualità urbana e sociale. Promuovere il civismo: è un obiettivo al centro dell'azione dell'Amministrazione. E pagare per far funzionare meglio le cose è una forma di civismo. E anche un modo per prendersi cura del futuro delle nuove generazioni. L'azione di lotta all'evasione fiscale si inserisce in un disegno più complessivo delle politiche finanziarie dell'Ente, tra cui quelle di spending review intese non come meri tagli, per far quadrare i conti, ma come qualcosa di più ambizioso: una razionalizzazione, selezione e qualificazione della spesa.

- **Settore capofila:** (Settore Programmazione Economico Finanziaria – Servizio Tributi)
- **Settori coinvolti:** (Settore Programmazione Economica e Finanziaria – Servizio Tributi, Ufficio Tecnico, Ufficio SIT)
- **Importo totale progetto 2013: € 1.300.000,00;**
- **Importo totale progetto 2014: € 2.000.000,00;**
- **Importo totale progetto 2015: € 2.000.000,00;**

Il finanziamento del progetto è attuato in conformità con la previsione di cui all'art. 10 p. 4 del vigente Regolamento Generale delle entrate Tributarie e Patrimoniali, che prevede l'assegnazione della percentuale fino al 10% delle somme effettivamente riscosse a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento da parte del personale impegnato nella "lotta all'evasione".

Si stabilisce che il tetto massimo dell'incentivo è di € 100.000,00 per ogni annualità e che la riscossione ai fini progettuali e del riconoscimento dell'incentivo avrà una durata massima di 5 anni.

Detto personale dovrà essere individuato, dal Dirigente Responsabile del Servizio con apposita Determinazione anche, previa Conferenza dei Settori interessati, tra dipendenti assegnati ad altri settori le cui competenze, ai fini dell'antievasione, si integrano con quelle proprie del Servizio Tributi.

L'incentivo descritto sarà assegnato al personale individuato dal Dirigente, nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento "Compensi incentivanti" (Del. di G.C. n. 129 del 4/6/04), tenendo conto, quindi, della qualità e della quantità dell'apporto alla lotta antievasione, eventualmente misurato anche in termini di presenza fuori del normale orario di lavoro, secondo le valutazioni effettuate dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria con apposita Determinazione Dirigenziale.

2. BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Sulla scorta dei risultati raggiunti negli esercizi precedenti si rilevano i seguenti dati aggregati:

Esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria	2010	2011	2012
Previsione	1.050.000,00	1.800.000,00	1.750.000,00
Accertamento (A)	1.050.000,00	1.800.000,00	1.750.000,00
Riscossione c/competenza (B)	102.883,33	403.272,00	132.730,00
Riscossione c/residui	780.771,28	741.816,21	1.375.829,46
Capacità di riscossione in c/competenza B/A) %	9,80%	22,40%	20,24%

Nel corso dell'esercizio 2012 il Servizio Tributi, nonostante le difficoltà già evidenziate, ha emesso avvisi di accertamento per un importo complessivo di circa duemilioni di euro distinti come di seguito:

Imposta Comunale sugli Immobili

Per quanto riguarda l'ICI, oltre la consueta attività di controllo che ha determinato l'emissione di n. 1369 avvisi di accertamento per un importo complessivo di € 1.267.555,00, ha provveduto ad emettere n. 1566 avvisi di accertamento per liquidare l'imposta dovuta e non versata sui c.d. immobili fantasma per un importo di € 410.023,00. Pertanto l'attività antievasione ICI ha determinato complessivamente l'emissione di n. **3048 avvisi di accertamento** per un importo totale di € **1.765.185,00**.

A proposito degli immobili fantasma, diversi contribuenti stanno provvedendo alla rettifica del classamento operato in via provvisoria dall'Agenzia delle Entrate ed è pertanto certa una revisione al ribasso del valore nominale degli avvisi di accertamento emessi.

Gli avvisi di accertamento notificati e non pagati saranno oggetto di iscrizione a ruolo entro il 30/09 c.a. per la riscossione coattiva da parte di Equitalia.

Tassa Rifiuti Solidi Urbani

Per quanto concerne la TARSU, a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento, l'Ufficio ha eseguito l'iscrizione a ruolo per la riscossione degli stessi per un importo complessivo di € **374.284,00**.

3. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Su indicazione dell'Assessore alle politiche Economiche e Finanziarie ed impulso del Responsabile del Servizio Tributi di concerto con il Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, si rende necessario procedere ad una efficace definizione del piano antievasione che per effetto del commissariamento protrattosi fino a giugno 2013 e delle consistenti novità in materia tributaria che hanno visto impegnato l'Ufficio in attività di formazione ed informazione, è rimasto contenuto nei primi 8 mesi dell'anno.

Per l'anno in corso si ritiene che per il prossimo quadrimestre a disposizione, il Servizio Tributi dovrà procedere alla redazione e notifica degli avvisi di accertamento tesi al recupero dei tributi ICI, IMU e TARSU.

Ai sensi dell'art. 1, comma 161, della legge n. 296 del 2006 il **31/12/2013** è il termine decadenziale entro cui bisogna notificare:

per la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.)

- gli avvisi di accertamento per omessa denuncia anno d'imposta **2008** (per le occupazioni e detenzioni avvenute dopo il termine del 20/01/08 che avrebbero dovute essere dichiarate entro il 20/1/2009),
- gli avvisi di accertamento relativi alle denunce infedeli o incomplete presentate nell'anno **2009**.

Per l'imposta Comunale sugli immobili (ICI), gli avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta **2008**.

Per l'imposta Municipale Propria (IMU), gli avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta 2012 (anno in cui è entrata in vigore l'imposta che ha sostituito l'ICI) possono essere emessi entro il 31/12/2017.

4. BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Per quanto concerne la TARSU si prevede entro dicembre **2013** di notificare avvisi di accertamento per un importo di € 300.000,00 mentre per l'ICI e l'IMU si prevede la notifica di provvedimenti per un importo di € 1.000.000,00 per un totale di **€ 1.300.000,00**.

Per gli anni **2014** e **2015** premesso che l'attività antievasione riguarderà oltre l'ICI e la TARSU anche IMU e TARES e ponendo in essere le attività di collaborazione con gli altri uffici e di implementazione dei nuovi sistemi informatici per il controllo ed il contrasto all'evasione si potranno raggiungere risultati in linea con gli standard che un Ente delle dimensioni del Comune di Barletta deve garantire e che si stimano in **€ 2.000.000,00** annui.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Si consideri altresì che dal 2014 si porranno in essere tutte le attività propedeutiche all'emissione degli avvisi di accertamento ICI ed IMU riferibili alle aree fabbricabili che, in assenza di dati storici si stima possano determinare un notevole incremento del gettito anche a regime.

Entro il corrente anno sarà convocata una conferenza dei dirigenti dei settori interessati (Settore Edilizia Pubblica e Privata e Settore Programmazione Economica e Finanziaria) al fine di organizzare tutte le attività da porre in essere per l'accertamento riguardante le aree fabbricabili.

6. ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'attività antievasione è in generale caratterizzata da operazioni di controllo tese:

- a scoprire i c.d. evasori totali, coloro cioè che pur non avendo mai presentato alcuna dichiarazione e non versando i relativi tributi, hanno nella propria disponibilità immobili assoggettabili ad imposizione;
- alla verifica delle dichiarazioni presentate confrontandole ed incrociandole con le banche dati catastali (SISTER), Camera di Commercio, Anagrafe Tributaria (SIATEL), al fine di verificare l'esattezza delle denunce;
- alla mera liquidazione effettuata sulla base dei dati dichiarati e dei versamenti effettuati;

I suddetti controlli generano la emissione di motivati avvisi di accertamento cui segue l'attività di notifica e la gestione delle istanze di autotutela e dell'eventuale contenzioso tributario.

Con riferimento alle aree fabbricabili saranno individuati tempi e modalità di fornitura da parte dell'Ufficio Tecnico di tutti i dati relativi alla definizione delle aree ricadenti nel PRG al fine di sottoporle alla giusta imposizione tributaria.

Successivamente, ottenute dette informazioni, il Servizio Tributi attiverà i procedimenti previsti dalla legge per la determinazione del valore delle aree fabbricabili distinguendoli per zone omogenee.

I valori così ottenuti saranno utilizzati come base per i controlli sugli anni per cui il Comune non è decaduto dal potere di accertamento e saranno altresì trasposti nel Regolamento previsto dalla legge (art.59 comma 1 lett.g) del D.Lgs. 446/97) per poter essere utilizzati dai contribuenti in occasione del calcolo dell'imposta da versare.

7. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Il Servizio Tributi al fine di effettuare i controlli utilizzerà:

- le banche dati dell'Agenzia delle Entrate con riferimento sia all'anagrafe tributaria (SIATEL) che ai dati catastali (SISTER);
- la banca dati della Camera di Commercio (CCIAA).

Con riferimento alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione dei tributi erariali l'art. 1 del D.L. 203/2005 convertito nella Legge 248/05 nonché delle successive norme secondarie con cui sono stati stabiliti termini e modalità di intervento (tra cui: i provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3/12/2007 e del 26/11/2008 con cui sono state definite le modalità tecniche di trasmissione telematica delle segnalazioni in modalità web attraverso il sistema Siatel), prevede che i Comuni che effettuano segnalazioni "qualificate" possano partecipare all'accertamento dei tributi erariali con diritto a beneficiare di un corrispettivo pari al 100% (per gli anni 2013 -2014) delle maggiori somme introitate a titolo definitivo dall'Erario.

8. ULTERIORI FINALITA' DEL PROGETTO

Il Servizio Tributi porrà in essere il massimo sforzo per generare risultati più importanti al fine di destinare l'extragettito che ne potrà derivare ad attività aventi finalità sociali.

Tale ulteriore impegno può quantificarsi nella emissione di avvisi di accertamento nella percentuale di un 10% in più rispetto all'obiettivo prefissato per ciascun anno.

Pertanto si prevede che per ciascuna annualità 2014 e 2015 il Servizio Tributi emetterà avvisi di accertamento per un importo di € 200.000,00 in più rispetto all'obiettivo previsto ed il relativo extragettito conseguito potrà essere destinato ad attività attinenti il sociale.

Resta inteso che su tali incassi non matureranno ulteriori incentivi al personale addetto all'attività antievasione stante il tetto massimo stabilito al punto n.1.

Per l'istruttoria
Dott. Antonio Palmitessa

IL DIRIGENTE
Dott. Angelo PEDONE